

RISULTATI DI B

ACIREALE-PISA 1-2

ACIREALE: Amato, Solimeno, Pagliaccetti, Modica, Mascheretti, Migliaccio, Morello (17' st Lucidi), Ripa, Sorbello, Favi, Di Napoli, (12 Vaccaro, 13 Delfino, 14 Mazzarri, 15 Di Dio)...

ANCONA-VENEZIA 2-3

ANCONA: Nista, Sogliano, Centofanti, Pecoraro, Fontana, Glonek, Lupo, Gadda (23' st Vecchiola), Agostini, De Angelis (32' st Bruniera)...

BARI-PALERMO 0-1

BARI: Fontana, Montanari, Gautieri, Bigica, Amoruso, Ricci, Alessio (18' st Tangorra), Pedone, Tovagliari, Barone, Joao Paulo (45' st Puglisi)...

BRESCIA-ASCOLI 1-1

BRESCIA: Landucci, Marangon, Giunta, Provaneli (40' st Domini), Baronchelli, Ziliani, Neri, Sabau, Lerda (14' st Schenardi)...

COSENZA-VERONA 1-0

COSENZA: Zunico, Florio, Evangelisti, Napoli, Napolitano, Marulla, Caramel (32' st Florio), Compagni (12' st Scanziano), Vaniglia, Maeliellaro, Gazzaneo, (12 Berbzi, 14 Matrone, 16 Lemme)...

MODENA-PADOVA 1-1

MODENA: Tontini, Adani, Baresi, Maranzano, Bertoni, Consonni, Chiesa (21' st Barbieri), Bergamo, Bonfiglio (33' st Puccini), Zaini, Cucciarini, (12 Samsa, 13 Ferrari, 14 Marino)...

PESCARA-MONZA 2-1

PESCARA: Savorani, Sivebaek, Ferretti, Marchegiani, Dicara, Loseo, Gaudenzi (23' st Compagno), Palladini, Carnevale, Ceredi (28' st Di Marco), Massara, (12 Pisano, 13 Bivi, 15 De Iulius)...

RAVENNA-LUCCHESI 1-0

RAVENNA: Micillo, Mengucci, Monti, Zannoni, Baldini, Pellegrini, Rovinelli (20' st Sotgia), Catanese, Vieri, Buonocore, Francioso (20' st Fiorio)...

VICENZA-CESENA 3-1

VICENZA: Sterchele, Ferrarese, D'Ignazio, Di Carlo (31' ST Frascella), Praticò, Lopez, Gasparini, Pulga (5' ST Valoti), Bonaldi, Viviani, Briaschi, (12 Bellato, 14 Pellegrini, 16 Civerati)...



Battistuta bomber della Fiorentina

Alberto Pais

Viola, tutto facile

Una Fiorentina al gran completo non ha avuto problemi a sbarazzarsi della pur brava Fidelis Andria. Tre a uno il risultato finale di una bella partita, esaltata dall'ottima prova del portiere Toldo e del fantasista Robbiati.

FIORENTINA 3 F. ANDRIA 1

Table of player statistics for Fiorentina and F. Andria, including names like Toldo, Carnascioli, Luppi, Iachini, Mondini, Luceri, Del Vecchio, Cappellacci, Ripa, Gianpietro, Bruno, Malusci, Tedesco, Effenberg, Effenberg, Batistuta, Orlando, Zironelli, Robbiati, All'Ranieri, and others with their respective goals and assists.

ARETTO: Boggi di Salernitano. RETI: 8' Orlando, 30' Batistuta, 46' Robbiati, 60' Bianchi. NOTE: Angoli: 7 a 6 per la Fiorentina. Cielo coperto, terreno in buone condizioni, spettatori 25.318...

A quel punto la partita era già stata decisa. All'8' Carillo, allo scopo di alleggerire la pressione del viola, ha allungato il pallone al proprio portiere Orlando (che alla fine del primo tempo è stato sostituito da Zironelli per un forte mal di gola)...

LORIS CIULLINI

FIRENZE. Tutto facile per una Fiorentina quasi al completo contro un Andria ben messa in campo che ha contribuito a rendere migliore lo spettacolo. Vittoria che i viola si sono meritata non fosse altro per la classe dimostrata dal portiere Toldo e per la maiuscola prova offerta dal fantasista Robbiati, autore di un gol da far spallare le mani ai 25 mila presenti al «Franchi»...

SERIE C. Tre a tre fra Bologna e Alessandria al termine di una brutta partita

Pari in campo tra nobili decadute e rissa collettiva negli spogliatoi

FRANCO VANNINI

BOLOGNA. La squadra che fu anche di Giacomo Bulgarelli ha pareggiato con quella che fu anche di Gianni Rivera: Bologna-Alessandria è infatti finita 3-3. Certo, quelli erano altri tempi. Allora era serie C e lo spettacolo, almeno per quello che si è potuto vedere ieri, è davvero penoso. Il disappunto per quanto hanno mostrato le due squadre è stato manifestato dai quindicimila presenti al «Dall'Arà» con una sonora fischiata a fine partita. Non solo ma il fine partita ha dato vita a qualche round di pugilato nel tunnel che portava agli spogliatoi. Murellidell Bologna e Zanoli dell'Alessandria, dopo essersi beccati in campo, sono passati alle vie di fatto scatenando

una rissa che ha coinvolto i giocatori delle due squadre. Noblesse oblige. Altri tempi, dunque, si diceva. L'Alessandria il 24 ottobre scorso aveva battuto il Bologna 1-0. Da quel giorno aveva vinto ancora una sola volta (con il Palazzolo, ultimo in classifica), dibattendosi tra crisi tecniche e societarie e scivolando nella bassa classifica. Diverso il discorso per il Bologna che, risorto dalle ceneri di un fallimento, ha investito miliardi per conquistare una rapida promozione. Ha costruito una squadra con elementi che fino a pochi mesi fa militavano in serie B o, addirittura, in serie A. Gli ingaggi, naturalmente, non sono da serie C. E fino a due domeniche fa per il Bologna c'era il primo posto in classifica; ma prima il Chievo e poi l'Alessandria hanno riportato i rossoblu ad antichi problemi di ordine tecnico-tattico. Vero è che ha suscitato stupore vedere giocatori di «nome» fare certe figure barbiche contro avversari che cercano solo di evitare la retrocessione. All'indomani della sconfitta con il Chievo, il clan bolognese aveva lanciato un proclama battezzato «Domenica dobbiamo massacrare l'Alessandria». Ma nonostante i tanti calci (tollerati dal mediocre arbitro Manganelli), i rossoblu sono stati. Il Bologna ha offerto al suo pubblico una prestazione mediocre, quasi un festival dell'errore, che ha consentito all'Alessandria di uscire imbattuta dal campo. Eppure le cose si erano messe bene per la squadra di casa, che era andata subito in vantaggio con Negri. Tutti a dire: e adesso gli gol a raffica. Invece, l'Alessandria, con Zanutti sugli sviluppi di una punizione, pareggia. Il Bologna, grazie ad un'avventurosa uscita del portiere avversario, agguanta di nuovo il vantaggio. Ma a consentire il pareggio della squadra piemontese ci pensa questa volta il difensore bolognese De Marchi, che «svirgola» un pallone, permettendo a Seriola di siglare la rete del 2-2. De Marchi si fa comunque perdonare mettendo a segno di testa il gol dell'ennesimo, e illusorio, vantaggio del Bologna. Sul finire del match, il pareggio definitivo dell'Alessandria: un pallone rimpalla sulla testa di Zanoli e finisce nella rete dei rossoblu, con la complicità di un'uscita fuori tempo di Cervellati.

Nel '97 Samaranch dovrà lasciare la presidenza Cio

Juan Antonio Samaranch nel 1997 lascerà la Presidenza del Cio. L'annuncio è stato dato a Punta del Este (Paraguay), nel corso di una cena offerta dal Cio. Samaranch ha dichiarato che non si tratta di una libera scelta, ma di una decisione obbligata, dettata dall'età: «Mi ritirerò nel '97 - ha detto il Presidente del Cio - perché il regolamento me lo impone. Samaranch ha colto l'occasione per ricordare che il Cio e le federazioni sportive nazionali devono «mantenere l'unità» e ha concluso affermando di voler lasciare al suo successore «un'organizzazione veramente al passo con i tempi».

Regata Whitbread A New Zealand la quarta tappa

«New Zealand Endeavour» ha vinto la 4ª tappa della Regata Whitbread intorno al mondo, conclusasi a Punta del Este, in Uruguay. La barca neozelandese ha impiegato 21 giorni, 2 ore 31' e 52" secondi per coprire le 5914 miglia da Auckland alla costa uruguayana, precedendo di 539" l'Intrum Justitia.

Rugby. Milano chiude la regular season al comando

Risultati dell'ultima giornata del girone di ritorno della serie A1: Amatori Catania-Milano 6-4; Mdp Roma-Treviso 16-14; Casale-Rovigo 27-31; Padova-San Donà 26-13; Tarvisio-L'Aquila 15-29; Mirano-Cus Roma 52-23. Classifica finale della regular season: Milan 37, L'Aquila e Benetton 34, Simod 28, Mdp Roma e San Donà 24, Tarvisio 14, Casale 7, Cus Roma 2. Qualificate per i play off: 1) Milan; 2) L'Aquila (miglior scontro punti su Treviso; 4) Padova; 5) Mdp Roma; 6) San Donà; 7) Catania; 8) Bologna (promossa dalla A2).

Biathlon. La Sinter 8ª nella prova di Coppa in Canada

Nathalie Sinter è giunta solo ottava nella prova sprint di Coppa del Mondo a Hinton, in Canada. L'azzurra ha commesso tre errori al tiro e non è riuscita a recuperare l'andicap così accumulato. La gara è stata vinta dalla bielorusca Svetlana Paramygina, impeccabile al tiro. La classifica generale vede ora al comando la Parangyina con 200 punti, seguita dalla nostra Sinter (186) e dalla francese Anne Briand (172). Nel prossimo fine settimana a Canmore, sempre sulle nevi canadesi, si svolgerà l'ultima prova della Coppa del Mondo, ma per la Sinter il successo finale pare ormai compromesso.

Nuoto. Per il russo Popov record anche nei 50 dorso

Dopo i 50 e nei 100 stile libero in vasca corta, Alexander Popov, ieri a Desenzano (Brescia), ha ottenuto un'altra grandissima prestazione: nel corso della giornata conclusa nella terza tappa della Coppa del Mondo il nuotatore russo ha vinto la gara dei 50 dorso, sempre in vasca corta, con il tempo di 24'66, realizzando la migliore prestazione mondiale e il primato europeo Popov si è anche imposto nella doppia distanza, con il tempo 53'33. Da segnalare la vittoria dell'azzurra Siciliano, che sabato si era già imposta nei 400, negli 800 stile libero con il tempo di 7'56'32.

Niente vento a Bordighera Fermi i windsurf

La Funboard Merit Cup '94, regata riservata ai windsurf, non è stata disputata per mancanza di vento. I 95 concorrenti giunti a Bordighera (Imperia) per prendere parte a questa importante manifestazione sono rimasti sulla spiaggia, poiché il vento non ha mai raggiunto gli 11 nodi, nonostante, come campo di regata, fosse stata scelta una fra le località ligure più ventose. Il prossimo appuntamento è per la seconda tappa, in programma a Sardinia, nei pressi di Olbia, dal 31 marzo al 4 aprile.